

Siracusa. Inchiesta asili nido, richiesta di archiviazione per la cooperativa Eureka

Chiesta dalla Procura di Siracusa l'archiviazione per la cooperativa Eureka, coinvolta in una indagine sull'affidamento degli asili nido comunali a Siracusa.

A differenza delle altre cooperative oggetto di indagine, la Eureka aveva la gestione di un micro nido comunale e dunque – osservano i magistrati – trattandosi di struttura comunale, l'iscrizione all'albo regionale non era contemplata tra i requisiti richiesti per l'affidamento. Motivo per cui si dispone l'archiviazione.

L'iscrizione, invece, è necessaria quando si tratta di partecipare ad una gara di appalto per gestire in convenzione una struttura.

Con l'archiviazione della Eureka non diventano però automatiche le procedure per l'apertura del micronido di via Monteforte, rimaste ferme al palo anche per le necessarie attività di indagine. Palazzo Vermexio attende infatti il pronunciamento della Regione su alcuni passaggi per i quali il Comune di Siracusa ha chiesto delucidazioni.

Siracusa. Tributi sospesi del '90, la storia infinita:

"Rimborsi ancora bloccati: è anticostituzionale"

A più di un anno dall'approvazione della Legge di Stabilità 2015, che conteneva la norma che avrebbe potuto mettere fine alla storia infinita dei rimborsi dei tributi sospesi del '90, tutto resta fermo. I cittadini che hanno pagato imposte in eccesso nelle province di Siracusa, Ragusa e Catania rimangono in attesa della restituzione delle somme, vista la mancata applicazione della legge. Alzano la voce i deputati del Pd Pippo Zappulla e Giuseppe Berretta, rispettivamente componenti delle commissioni Lavoro e Giustizia.

“Nonostante le nostre pressioni e i molteplici incontri in sede tecnica e politica-tuonano i due parlamentari. il decreto non è stato adottato dal MEF e l'Agenzia delle Entrate remora l'esame delle pratiche di rimborso, costringendo i contribuenti a proseguire il contenzioso, con gravi ripercussioni sul corretto funzionamento degli uffici e delle Commissioni Tributarie competenti, letteralmente sommerse dalle cause in materia di sisma '90". Sul diritto al rimborso si è pronunciata anche la Cassazione. “La Corte -proseguono Zappulla e Berretta-ha quindi ritenuto correttamente che la norma introdotta con la Finanziaria 2015, avente carattere innovativo ed efficacia retroattiva, ha definitivamente risolto i contrasti applicativi ed interpretativi delle norme precedentemente emanate dal legislatore, ovvero che il rimborso spetta sia alle Imprese che ai lavoratori dipendenti che ne hanno diritto. A sostegno della tesi favorevole per i lavoratori, peraltro, nelle ultime sentenze, si fa esplicito riferimento ad una giurisprudenza ormai consolidata in materia.

Dopo il silenzio grave e incomprensibile del Mef ci rivolgiamo direttamente alla Presidenza del Consiglio. Quella della imminente legge di Stabilità può essere l'occasione per rendere giustizia a tanti cittadini siciliani". Attenzioni

puntate sul Ministero dell'Economia e Finanze. "Se manterrà questa interpretazione illegittima e con fondati rilievi di incostituzionalità -concludono i parlamentari- si assumerà la responsabilità di instigare e promuovere contenziosi legali di massa con inevitabili aggravii nei confronti delle casse dello Stato".

Siracusa. Pulizia di grate e tombini fai da te in via Lentini

Pulizia fai da te di caditoie e tombini in via Lentini. Alcuni residenti sono tornati questa mattina ad occuparsi delle condizioni delle grate, eliminando tutto quanto correva il rischio di otturarle. Ancora una volta si sono sostituiti a chi di competenza per evitare che la zona sia a rischio allagamento come avvenuto a metà mese scorso, con la prima intensa precipitazione atmosferica.

Siracusa. Assenti dirigenti e assessori, consiglio comunale rinviato a martedì

Rinviata a martedì prossimo, alle 18,30, la seduta del

consiglio comunale che ieri si è riunito in seconda convocazione. Ad approvare la proposta, partita da Elio Di Lorenzo, 17 consiglieri comunali (tre gli astenuti, uno il voto contrario). Alla base della decisione, l'assenza di dirigenti e assessori interessati agli argomenti in discussione, ad eccezione dell'assessore alle Attività produttive, Gianluca Scrofani.

La questione è stata sollevata in apertura di seduta da Salvo Sorbello, quando doveva essere approvato il Piano d'azione per l'energia sostenibile. "Parliamo di un argomento importante per la città", ha detto il consigliere che ha lamentato l'impossibilità di approfondire la proposta prima del voto proprio per la mancanza di interlocutori. Su questa linea sono stati anche gli interventi di Alberto Palestro e Di Lorenzo. Il primo ha chiesto al presidente del consiglio comunale, Santino Armaro, di sollecitare la presenza di dirigenti e assessori a tutte le sedute; il secondo ha rilevato come le assenze dei rappresentanti dell'Amministrazione siano più frequenti dalla quando Armaro è stato eletto alla presidenza dell'assise.

La seduta è proseguita sulla stessa falsa riga e a nulla è valsa la richiesta di Cosimo Burti e Fortunato Minimo di passare al successivo punto all'ordine del giorno: l'atto di indirizzo per la costituzione di un Tavolo istituzionale per la cultura dell'infanzia. Dopo la relazione della prima firmataria della proposta, Cristina Garozzo ("il Tavolo - ha detto - è la risposta alle criticità emerse dall'ultima relazione del Difensore di diritti dei bambini, letta in una seduta aperta del consiglio comunale") le critiche sulle assenze della Giunta sono proseguite con toni ancora più accesi.

Sorbello ha parlato di "situazione insostenibile". "Parliamo di infanzia, cioè del futuro della città - ha affermato - e l'assenza dell'assessore e del dirigente, che non è mai venuto in aula, dà la dimensione dell'attenzione verso questo tema e verso il consiglio comunale". E poi, rivolto al presidente, ha detto: "Lei dovrebbe pretendere la loro presenza in aula". Il

consigliere ha concluso lamentando il fatto che non ci fosse nessuno che potesse dare notizie sulle tante questioni che riguardano i servizi sociali.

Enrico Lo Curzio, vista la situazione, ha invitato tutti i consiglieri comunali a lasciare l'aula rinunciando al gettone di presenza.

Per Carmen Castelluccio, Sorbello pone un problema concreto ma che, quando viene sollevato in modo ripetitivo, "diventa strumentale". Secondo la consigliera, l'atto di indirizzo sul Tavolo istituzionale per la cultura dell'infanzia poteva essere votato anche in assenza dell'assessore perché si tratta di un'iniziativa del consiglio comunale, annunciando poi che chiederà una seduta specifica sull'infanzia anche per parlare delle iniziative positive messe in campo dall'Amministrazione sul tema della Città educativa.

Per Massimo Milazzo la proposta del Tavolo merita di essere sostenuta anche se appare carente in alcuni punti, per esempio sugli strumenti operativi di cui dispone. Anche Milazzo ha attaccato per le frequenti assenze degli assessori alle sedute dell'assise, rilevando come spesso gli argomenti all'ordine del giorno vengono portati fino in fondo perché il consiglio comunale prosegue i lavori anche senza rappresentanti dell'Amministrazione. Milazzo ha criticato l'assessore ai Rapporti con il consiglio comunale, Dario Abela, perché non svolgerebbe bene il suo compito.

Di mancanza di rispetto verso il Consiglio ha parlato anche Palestro che, pur apprezzando l'atto di indirizzo sul Tavolo istituzionale per la cultura dell'infanzia, ha annunciato la decisione sua e del suo gruppo (Udc-Siracusa democratica) di abbandonare l'aula.

Prima della proposta di aggiornamento dei lavori fatta da Di Lorenzo, ha preso la parola il presidente Armario per rilevare come le proposte sul Piano d'azione per l'energia sostenibile e sul Tavolo istituzionale per la cultura dell'infanzia si potessero votare: nel primo caso, ha detto, il dibattito era già stato concluso in un'altra seduta ma venne a mancare il numero legale; nel secondo perché si tratta di un'iniziativa dello

stesso consiglio comunale.

Siracusa. Sale gioco e sale scommesse, controlli a tappeto dei carabinieri

Nel pomeriggio di ieri i Carabinieri della Compagnia di Siracusa hanno svolto numerosi controlli all'interno di sale gioco e sale scommesse di tutti i centri abitanti della Compagnia.

In totale sono state controllate 28 sale, con particolare attenzione alla presenza di minori all'interno. E' noto come il GAP (Gioco d'Azzardo Patologico) colpisca un numero consistente di adolescenti, che approfittando di una certa disponibilità economica, iniziano facendo piccole scommesse sportive per poi diventare dipendenti ad ogni tipo di scommessa e gioco online.

Il controllo in questione rientra in un progetto iniziato dal Comando Provinciale di Siracusa già l'anno scorso, che ha portato ad una proficua collaborazione con l'Asp di Siracusa e con il SAERT.

Seguiranno conferenze nelle scuole con personale specializzato così da illustrare il problema ai più giovani e far capire loro il pericolo che si può nascondere soprattutto dietro le scommesse online.

Siracusa. Precari del Comune, Foti chiede certezze sul loro futuro occupazionale

“Il destino dei precari del Comune appeso ad un filo?”. A questa domanda il consigliere comunale Alfredo Foti ed ex assessore ai Lavori Pubblici chiede che la giunta Garozzo fornisca una risposta, relazionando in consiglio comunale. “Sono di queste ore alcuni deliberati di giunta fondamentali ed in rispetto delle norme sul fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018-premette Foti- sul superamento del precariato dell’ente locale attraverso un piano di stabilizzazione. Un’altra delibera proroga al 31 dicembre 2016 i contratti in scadenza di 69 precari decennali dell’ente su cui pende una spada di Damocle. Ancora una volta siamo in attesa della finanziaria nazionale e regionale per sapere se questi lavoratori padri e madri di famiglia che negli anni hanno acquisito un bagaglio di esperienze e di conoscenza indispensabile per il funzionamento dell’ente in settori strategici, avranno o meno un futuro lavorativo”. La certezza lavorativa ad oggi, in base a quanto spiega l’ex assessore, riguarda soltanto 11 di questi lavoratori.

Siracusa. La Mela di Aism in piazza oggi e domani in tutta la provincia

Anche a Siracusa si terrà oggi e domani, sabato 1 e domenica 2, e martedì 4 ottobre, l’evento di sensibilizzazione e di

raccolta fondi "La Mela di AISM". Tre milioni di mele verranno distribuite in 5 mila piazze italiane per sostenere progetti di ricerca scientifica sulla sclerosi multipla, convegni informativi, collane editoriali studiate per rispondere a quesiti e problemi che si presentano nella vita quotidiana, sociale, sanitaria e lavorativa di ogni giovane che si trova a convivere con la sclerosi multipla.

All'evento è legato anche l'sms solidale 45502 del valore di 2 euro. I fondi ricavati con l'sms solidale andranno a sostenere un progetto di ricerca sulla SM Pediatrica. Sono 8 mila i bambini colpiti da sclerosi multipla in Italia. L'iniziativa di solidarietà, svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica, è promossa da AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla e dalla sua Fondazione – FISM.

A Siracusa i volontari, in collaborazione con alcuni gruppi Agesci, stanno distribuendo oltre mille sacchetti di mele. A Siracusa, ed in provincia a Ferla, Floridia, Augusta, Carlentini, Lentini, Pachino, Marzamemi.

A Siracusa i volontari si trovano in piazza San Giovanni, largo XXV Luglio, davanti ai due supermercati Simply di via Tisia e viale Scala Greca, al supermercato Famila di via Elorina, al centro commerciale Fiera del Sud.

“Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti – ha affermato il presidente dell'AISM Siracusa, Alessandro Ricupero -. Quest'anno puntiamo ad un progetto dedicato ai giovani. Nei mesi scorsi abbiamo dovuto interrompere alcuni servizi di trasporto destinati a nostri soci e amici che abitano in provincia proprio per mancanza di fondi. Questa manifestazione per noi diventa fondamentale per mantenere tutti i nostri servizi e quindi migliorare la qualità di vita delle oltre 600 persone con sm in tutta la provincia siracusana”.

Siracusa. Il Libero Consorzio senza soldi in cassa aumenta l'imposta sull'assicurazione auto: +4%

Il Commissario straordinario del Libero Consorzio di Siracusa, Giovanni Arnone, con i poteri della Giunta, ha approvato questa mattina il nuovo organigramma dell'Ente e il piano economico finanziario necessario per ripristinare gli equilibri di bilancio.

Il piano, che si articola in due parti, si propone di attuare quelle misure correttive anche per procedere alla "costruzione" del bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-2018.

Sei sono i punti cardine della parte relativa alle entrate. Con decorrenza 1° gennaio 2017 l'imposta Rca passerà dal 12,50% al 16,50% con un incremento del gettito di circa quattro milioni e mezzo di euro.

Sempre a decorrere dal 1° gennaio dell'anno prossimo, stabilito l'aumento dell'imposta provinciale di trascrizione (Ipt) che passerà dal 20% al 30% con un incremento del gettito di circa tre milioni e mezzo di euro.

Cifre inferiori pur tuttavia importanti, con il recupero di almeno il 25% della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (circa 100 mila euro); la gestione diretta del controllo e manutenzione degli impianti termici (circa 250 mila euro); l'aggiornamento dei canoni attivi, con decorrenza dal prossimo rinnovo (circa un milione di euro).

Infine l'alienazione di beni immobili disponibili (stima di poco meno di trenta milioni di euro) di proprietà dell'Ente.

Per ciò che concerne, invece, la parte relativa alla spesa, il piano approvato questa mattina prevede, per il prossimo anno, una diminuzione delle spese di circa quattro milioni di euro.

In particolare: nuovo assetto organizzativo del personale che non prevede la dirigenza e riduce drasticamente il numero delle posizioni organizzative (circa ottocentomila euro il risparmio). La rinegoziazione dei fitti passivi delle scuole e degli uffici (circa cinquecentomila euro il risparmio). La fuoriuscita del Libero Consorzio da ben tredici associazioni, fondazioni, società e consorzi per un risparmio di circa duecentomila euro. Il mantenimento della società partecipata Siracusa Risorse, previa rielaborazione dello statuto societario e del contratto di servizio, il che consentirà il risparmio di circa un milione di euro. L'internalizzazione della gestione di alcuni servizi compreso quello relativo all'assistenza ai disabili, che porterà a un risparmio di non meno di un milione e mezzo di euro.

“Siamo soddisfatti del lavoro svolto in queste settimane – ha detto il commissario straordinario Giovanni Arnone – che va nella direzione di un riequilibrio della drammatica situazione economica che sta vivendo l'Ente. Un lavoro che, sostanzialmente, è stato anche condiviso dai sindacati con cui proprio stamane abbiamo concluso le consultazioni iniziate poco più di dieci giorni fa”.

Siracusa. Tutelati i migranti, no i lavoratori: il paradosso del centro Sprar Aretusa

Diventa paradossale la situazione del centro per richiedenti asilo Aretusa di contrada Spalla. Dopo la protesta di alcuni giorni fa, con migranti e operatori insieme sotto gli uffici

delle politiche sociali del Comune di Siracusa, il successivo incontro tra il dirigente del settore e i rappresentanti della cooperativa che gestisce la struttura (Luoghi Comuni, di Acireale) ha prodotto una soluzione parziale, che tiene alto il livello di tensione.

Si è infatti deciso di tutelare i migranti. Dopo aver messo in regola alcuni documenti, è tornato in funzione il gruppo elettrogeno che fornisce energia elettrica alla struttura. Sono arrivate le lavatrici e verrà riattivato il wi-fi. Per gli stipendi degli operatori – sono 15 – niente da fare. Attendono otto mesi di arretrati e il futuro non sembra promettere niente di buono. La priorità è garantire il servizio per gli ospiti della struttura pertanto i lavoratori sarebbero stati invitati ad andare avanti anche senza garanzie economiche, in modo da mantenere in vita il progetto e la stessa cooperativa. “Anche noi siamo persone che hanno bisogno di tutela e attenzione”, lamentano.

Siracusa. Epipoli e allagamenti, il comitato protesta in consiglio comunale

I cittadini di Epipoli proseguono la loro battaglia per chiedere sicurezza. Dopo l'ondata di maltempo che ha pesantemente danneggiato i residenti, già da decenni alle prese con gli allagamenti che seguono ogni pioggia, il comitato che si è costituito intende fare sul serio. I cittadini hanno ripulito nei giorni scorsi parte del canale di gronda, mai completato. Successivamente hanno dato via ad un

sit-in, con volantinaggio, chiedendo un intervento incisivo, magari diverso dal faraonico progetto di completamento del canale di gronda, per il quale servono fondi troppo cospicui perchè si possa sperare di ottenerli a breve. Il giorno dopo su Siracusa sono piovuti i 149 millimetri di pioggia che hanno spinto il Comune a chiedere il riconoscimento di stato di calamità naturale per il capoluogo. Ieri pomeriggio, il comitato e i componenti del consiglio di circoscrizione, presieduto da Salvo Russo, hanno raggiunto palazzo Vermexio, prendendo parte alla seduta del consiglio comunale convocata per affrontare la questione relativa alla scelta dell'area su cui realizzare il nuovo ospedale di Siracusa (confermando l'idea emersa in commissione Urbanistica, con l'indicazione dell'ex Onp, nonostante i pareri contrari di Asp e Soprintendenza ai Beni Culturali). Striscione per rendersi riconoscibili, maschera da sub per focalizzare subito il problema e, soprattutto, la richiesta di un'attenzione che, questa volta, a prescindere dalle parole e dalle promesse, porti alla soluzione di un problema che per i cittadini è insopportabile e che li costringe -spiegano- ad affrontare situazioni che solo la fortuna, fino ad oggi, ha evitato di trasformare in tragedie. "La nostra presenza- spiega Russo- andava a completare la protesta che portiamo avanti ormai da settimane. Nonostante non ci fossero punti all'ordine del giorno relativi alla questione di Epipoli o comunque al rischio idrogeologico, diversi consiglieri comunali sono intervenuti sul tema, evidenziandone l'importanza e l'urgenza di fare qualcosa di serio". "Si" alla proposta di convocare una seduta consiliare "ad hoc", per discutere, non solo della questione di Epipoli, ma anche delle altre aree del territorio soggette ad allagamenti, come Fanusa Milocca e Tivoli. "In maniera informale- conclude Russo- il sindaco, Giancarlo Garozzo ha garantito che l'amministrazione comunale non starà con le mani in mano"